

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00621 del 19/07/2017

Proposta n. 13312 del 19/07/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 408/2016 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Annullamento in autotutela della procedura negoziata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "BORBONA - CAPOLUOGO" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di BORBONA (RI). CUP J47E16000030001; CIG 714827819E.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 408/2016 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.

Annullamento in autotutela della procedura negoziata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "BORBONA - CAPOLUOGO" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di BORBONA (RI). CUP J47E16000030001; CIG 714827819E.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTO in particolare l'art. 31 concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;*

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;*

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi dell'art. 15, comma 1, l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determinazione S00609 del 17.07.2017, concernente "*O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Borbona - Area Capoluogo" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Borbona (RI)*". Approvazione atti di gara. CUP J47E16000030001; CIG 714827819E";

DATO ATTO che, con la determinazione citata, si è stabilito, tra l'altro, che l'affidamento dei lavori dovesse avvenire mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, con estrazione delle imprese mediante sorteggio dalle white list delle Prefetture di Rieti e Viterbo;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto con la determinazione S00609/2017, si è proceduto, con l'assistenza del Sostituto Ufficiale Rogante della Regione Lazio, al sorteggio delle ditte nonché al conseguente invio delle lettere di invito, assegnando alle stesse il termine del 25.07.2017 per la presentazione delle offerte;

VISTA la comunicazione trasmessa dal RUP in data 19.07.2017 al Soggetto Attuatore delegato, acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 372431, con cui il RUP segnalava, per mero errore materiale, di aver reso noti tutti i nominativi delle imprese invitate alla procedura di gara in questione ad alcune ditte che, essendo state invitate, avevano richiesto, come previsto, la relativa documentazione di gara;

RITENUTO pertanto necessario, per i motivi richiamati, al fine di garantire la regolarità della procedura di gara ed, in particolare, il rispetto delle disposizioni in tema di segretezza e di divieto di forme di collegamento potenziale fra imprese, annullare in autotutela, ex art. 21-quinquies, legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, la determinazione dirigenziale S00609 del 17.07.2017 e tutti gli allegati atti di gara (schema di lettera di invito, schema di contratto, schema di offerta economica) che compongono la procedura negoziata indetta per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "BORBONA - CAPOLUOGO";

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990;

DATO ATTO che l'annullamento, intervenuto prima dell'aggiudicazione provvisoria, non comporta alcun indennizzo a favore delle ditte invitate, in presenza dei sopravvenuti motivi di interesse pubblico che comportano l'inopportunità della prosecuzione della procedura;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di annullare in autotutela, ex art. 21-quinquies, legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, la determinazione dirigenziale S00609 del 17.07.2017 e tutti gli allegati atti di gara (schema di lettera di invito, schema di contratto, schema di offerta economica) che compongono la procedura negoziata indetta per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "BORBONA - CAPOLUOGO" a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di BORBONA (RI);
2. di disporre la comunicazione dell'avvenuto annullamento in autotutela alle ditte invitate;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole